



COMUNE DI BIENO

PROVINCIA DI TRENTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

del

### CONSIGLIO COMUNALE

n. **8** Reg. deliberazioni.

Adunanza di ordinaria convocazione

seduta pubblica

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, REDATTO SECONDO GLI SCHEMI DI CUI AI MODELLI PREVISTI DALL'ALLEGATO 10 DEL D.LGS. N. 118/2011.**

Il giorno **sei** del mese di **maggio** dell'anno **2019**, ad ore **20:07** nella sala delle riunioni, presso l'ex canonica di Bieno, previa regolare convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Carraro Antonella**
2. **Curci Maria Grazia**
3. **Dellamaria Michele**
4. **Dellamaria Nadia**
5. **Facin Serena**
6. **Guerri Luca**
7. **Lucca Stefano**
8. **Zortea Cristian**

Sono assenti giustificati i Signori: **Borsato Dennis, Dalvai Luca, Tognolli Nicola, Trovato Caterina.**

.

Assiste il **ViceSegretario comunale**, Signor **Menguzzo Stefano**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Guerri Luca**, in qualità di Sindaco, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto, iscritto al n. **1** dell'ordine del giorno.

## **Deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 06.05.2019.**

**OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2018, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

Visto il comma 2 dell'art. 227 del decreto legislativo 267 del 2000 dove prevede che il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo e dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.

Visto il comma 1, dell'art. 49, della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dove viene previsto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2018, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, deve essere redatto in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che:

- ✓ con deliberazione di Consiglio comunale n. 02 di data 28.02.2018 è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 e Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

- ✓ con deliberazione del consiglio comunale n. 12 di data 05 luglio 2018 si è provveduto alla variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000;
- ✓ nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- ✓ con deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 28.03.2019 di riaccertamento ordinario dei residui comunicata al Consiglio Comunale, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2018;
- ✓ il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2017 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 05.07.2018.

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla determinazione n. 10 di data 21.02.2019 del Responsabile del medesimo Servizio.

Vista la determinazione n. 11 di data 21.02.2019 del Vicesegretario comunale con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'economista per l'anno 2018.

Viste le determinazioni n. 08 e 09 di data 21.02.2019 del Vicesegretario comunale con le quali si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione degli altri agenti contabili per l'anno 2018.

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 28.03.2019 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistente a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 04.04.2019 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2018, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Visto inoltre lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Richiamato l'art. 227 comma 5, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Viste la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale.

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.

Preso atto che lo schema di Rendiconto comprensivo dei suoi allegati è stato inviato all'Organo di Revisione in data 05.04.2019.

Evidenziato che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione registrata al prot. 1453 del 24.04.2019, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con comunicazione di deposito di data 05.04.2019 prot n. 1204.

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

- art. 231: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.

Vista la relazione predisposta (Allegato B) per le predette finalità.

Ricordato che il bilancio di previsione 2019/2021 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 04 di data 28.02.2019.

Vista la circolare dd. 15.05.2018 del Consorzio dei Comuni Trentini cui si comunica che in data 25.04.2018, è stato pubblicato da parte del Ministero dell'Interno un comunicato che citava: *“gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico, si ricorre a tali enti che permane l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario.”*. Tale interpretazione arriva a seguito di specifiche richieste di ANCI, che avevano presentato le difficoltà legate a tale adempimento e avevano sottolineato il disallineamento della normativa vigente sulla decorrenza degli obblighi. Infatti l'art. 232, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che gli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non tenere la contabilità economico patrimoniale fino all'esercizio 2017.

Dato che lo scorso 18 aprile era già stata data tale indicazione nella FAQ n. 30 pubblicata sul sito istituzionale della Ragioneria Generale dello Stato, nella sezione dedicata all'armonizzazione contabile.

Ritenuto che da ciò derivi che i Comuni trentini, che applicano le disposizioni contenute nel D.Lgs 267/2000 con un anno di posticipo, come previsto dalla L.P. 18/2015, hanno la facoltà di rinviare la contabilità economico patrimoniale con riferimento al 2018, e quindi possono approvare il primo conto economico e stato patrimoniale con riferimento al 2019, entro il 30 aprile 2020.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 05.07.2018 con cui è stata rinviata al 2020 l'adozione dei principi applicati alla contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000.

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. 118 del 23.06.2011;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige - L.R. n. 2 del 03.05.2018 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e ss.mm.
- i modelli previsti dall'articolo 48 D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L approvato con D.P.G.R. 24.01.2000 n. 1/L;
- il principio contabile 4/2 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile concernente la contabilità finanziaria;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 17 di data 22.11.2018.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige - L.R. n. 2 del 03.05.2018 e ss.mm., come di seguito integralmente riportati:

#### **a) Regolarità tecnico – amministrativa.**

“Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, si esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità tecnico – amministrativa** di tale provvedimento.”.

Bieno, 06.05.2019

Il Vice Segretario Comunale  
f.to Menguzzo Stefano

**b) Regolarità contabile.**

“Vista la proposta di deliberazione sopra descritta, nonché la documentazione ad istruttoria e supporto della medesima, in relazione alle proprie competenze, si attesta l'esistenza di idonea copertura della spesa conseguente e si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile di tale provvedimento.”.

Bieno, 06.05.2019

Il Responsabile dell'Ufficio ragioneria  
f.to Capra Nicoletta

Visto lo Statuto Comunale.

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, su n. 8 consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

- 1) DI APPROVARE**, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018 (allegato A), redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, composto dal conto del bilancio con i relativi allegati
- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - h) il prospetto dei dati SIOPE;
  - i) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - j) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- allegati formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che il rendiconto stesso si concreta nelle seguenti risultanze finali:

GESTIONE		
residui	competenza	TOTALE
FONDO DI CASSA al 01/01/2018		242.800,62
RISCOSSIONI	200.625,66	1.059.823,94
PAGAMENTI	109.206,46	1.152.005,24
		1.261.211,70
		<b>242.038,52</b>
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2018		
RESIDUI ATTIVI	37.425,05	260.106,20
		297.531,25
SOMMA		539.569,77
RESIDUI PASSIVI	68.340,04	268.525,47
		336.865,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		29.291,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		26.952,18
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31 dicembre 2018		<b>146.460,39</b>

e di accertare che il risultato di amministrazione al 31.12.2018 è così composto:

Parte accantonata	
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	18.000,00
Parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	128.460,39
Parte libera	0,00
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31 dicembre 2018</b>	<b>0,00</b>

- 2) **DI APPROVARE** la Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2018, ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- 3) **DI APPROVARE** il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 (Allegato C);
- 4) **DI APPROVARE** la Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato D);
- 5) **DI DARE ATTO** che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi;
- 6) **DI DARE ATTO** che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
- 7) **DI DARE ATTO** che risulta rispettato il vincolo di finanza pubblica per l'anno 2018, come risulta dalla certificazione inviata al Servizio Autonomie locali in data 05 marzo 2019;
- 8) **DI DICHIARARE**, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi all'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige - L.R. n. 2 del 03.05.2018 e ss.mm., (voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi per alzata di mano, su n. 8 consiglieri presenti e votanti);

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
2. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**f.to Guerri Luca**

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
**f.to Stefano Menguzzo**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, ViceSegretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che, la presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Informatico del Comune di Bieno in data 08.05.2019, n. 201 reg. Pubblicazioni, per **dieci** giorni consecutivi.

Bieno, li 08.05.2019

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Stefano Menguzzo

---

Il sottoscritto ViceSegretario comunale certifica che, entro il periodo di pubblicazione della presente deliberazione, non risultano pervenuti reclami od opposizioni

Bieno, li 19.05.2019

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
Stefano Menguzzo

---

**Esecutività della deliberazione**

Immediatamente eseguibile.

**IL VICESEGRETARIO COMUNALE**  
f.to Stefano Menguzzo